

## INDICE SOMMARIO

### CAPITOLO 1

#### IL FENOMENO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

di *Gianluca Aldo Corvelli*

1.	Principi generali: circolazione e Costituzione . . . . .	1
1.1.	Il nuovo codice della strada . . . . .	5
1.2.	Il diritto alla circolazione stradale . . . . .	8
1.3.	Circolazione stradale: diritti e divieti . . . . .	10
2.	Definizione e classificazione delle strade . . . . .	19
3.	Definizioni stradali di traffico . . . . .	29
4.	Delimitazione del centro abitato . . . . .	33
5.	Regolamentazione della circolazione in generale: fuori e dentro i centri abitati . . . . .	36
6.	Circolazione nelle piccole isole . . . . .	43
7.	Circolazione nelle aree private . . . . .	44
8.	La responsabilità del conducente, del proprietario del veicolo, altre figure <i>ex art.</i> 2054, co. 3, c.c. . . . .	47
9.	Iscrizione al PRA e la prova della proprietà del veicolo . . . . .	52
10.	I veicoli in generale. . . . .	54
11.	Veicoli a trazione animale, slitte e velocipedi . . . . .	56
12.	Veicoli a motore e loro rimorchi. . . . .	57
13.	Norme costruttive e di equipaggiamento e accertamenti tecnici per la circolazione. . . . .	62
14.	Destinazione ed uso dei veicoli. . . . .	70
15.	Documenti di circolazione e immatricolazione . . . . .	78
16.	Circolazione su strada delle macchine agricole e delle macchine operatrici . . . . .	83
17.	La sicurezza sulla strada e Unione Europea . . . . .	86
18.	Educazione alla circolazione stradale . . . . .	90
19.	Il ruolo dell'uomo nella circolazione stradale . . . . .	91

### CAPITOLO 2

#### RILEVAZIONE E PRECOSTITUZIONE DELLA PROVA

di *Fabio Lorenzini ed Erika Stellitano*

1.	Linee generali . . . . .	95
2.	La colpa nella responsabilità derivante dalla circolazione stradale . . . . .	97
3.	Il dovere di rilevazione del sinistro: i soggetti abilitati. . . . .	100
3.1.	L'efficacia probatoria dei rilievi . . . . .	104

3.2.	La norma UNI 11472 “Rilievo degli incidenti stradali - modalità di esecuzione” . . . . .	105
3.3.	Gli elementi da rilevare per la ricostruzione del sinistro stradale . .	107
3.4.	Il rilievo fotografico (cenni) . . . . .	110
3.5.	Il rilievo topografico (cenni) . . . . .	111
3.5.1.	Le diverse modalità del rilevamento planimetrico . . . . .	112
3.5.2.	Il rilevamento delle curve . . . . .	114
4.	La prova testimoniale . . . . .	116
4.1.	Le norme del codice civile attualmente in vigore in materia di prova testimoniale . . . . .	118
5.	La prova documentale . . . . .	121
5.1.	La consulenza tecnica nell’ambito dei sinistri . . . . .	124
6.	I mezzi di prova preconstituita: i verbali degli organi accertatori . .	127
6.1.	I certificati sanitari . . . . .	129
6.2.	Le fatture, le ricevute fiscali ed i preventivi di spesa . . . . .	131
6.3.	Le dichiarazioni rese dal datore di lavoro . . . . .	134
6.4.	I prospetti dell’ente previdenziale . . . . .	136
6.5.	La constatazione amichevole . . . . .	136
6.6.	Le copie fotostatiche dei documenti . . . . .	139

### CAPITOLO 3

## **LE CONDIZIONI PRELIMINARI AL GIUDIZIO IN MATERIA DI R.C.A.: INTERFERENZA CON LE NOVITÀ DELLA MEDIAZIONE**

di *Claudia Caria*

1.	La condizione di proponibilità . . . . .	141
1.1.	Il modello previgente: art. 22 l. 990/1969 . . . . .	141
1.2.	Le modifiche introdotte dall’art. 145 Cod. Ass. . . . .	142
1.3.	Contenuti e forma della richiesta risarcitoria . . . . .	143
1.4.	Effetti della richiesta risarcitoria incompleta. . . . .	145
1.5.	Casi nei quali la previa richiesta scritta è superflua. . . . .	147
2.	La condizione di procedibilità . . . . .	148
2.1.	La mediazione . . . . .	148
2.1.1.	Breve storia dell’Istituto . . . . .	148
2.1.2.	Definizioni . . . . .	150
2.1.3.	Ambito di applicazione . . . . .	151
2.1.4.	Tipi di mediazione . . . . .	152
2.1.5.	La mediazione obbligatoria in materia di r.c.a. . . . .	155
2.2.	La negoziazione assistita . . . . .	156
2.2.1.	Ambito di applicazione . . . . .	158
2.2.2.	Modelli di negoziazione assistita. La negoziazione assistita volontaria . . . . .	158
2.2.3.	La negoziazione assistita obbligatoria . . . . .	159
2.2.4.	La negoziazione assistita obbligatoria in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti. Coordinamento tra procedure conciliative . . . . .	161
2.2.5.	Procedimento. Fasi della procedura di negoziazione assistita. . . . .	162
2.2.6.	Informativa dell’avvocato . . . . .	162

2.2.7. L'invito a stipulare la convenzione di negoziazione assistita . . . . .	163
2.2.8. L'invito a stipulare la convenzione di negoziazione assistita in materia di r.c.a. . . . .	164
2.2.9. La convenzione di negoziazione assistita . . . . .	166
2.2.10. La fase delle trattative. L'obbligo di riservatezza . . . . .	168
2.2.11. Prescrizione e decadenza . . . . .	168
2.2.12. Fase conclusiva della negoziazione assistita. L'accordo transattivo . . . . .	169
2.2.13. Il mancato accordo al termine delle trattative negoziali . . . . .	170

CAPITOLO 4

**LA COMPETENZA NELL'AZIONE GIUDIZIARIA**

di *Corinne Isoni*

1. Le procedure liquidative processuali: dalla condizione di proponibilità e procedibilità alle azioni esperibili . . . . .	173
2. Legittimazione attiva e legittimazione passiva . . . . .	176
3. La competenza. . . . .	177
3.1. La competenza per materia . . . . .	179
3.2. La competenza per valore . . . . .	180
3.3. La competenza per territorio . . . . .	183
3.4. Deroghe alla competenza . . . . .	185
4. Giurisdizione e legge applicabile . . . . .	188
5. Rito applicabile . . . . .	188

CAPITOLO 5

**LA CONSULENZA TECNICA**

di *Gianluca Montanari Vergallo*

1. Premessa . . . . .	191
2. Natura giuridica della CTU: riflessi sull'onere della prova . . . . .	192
3. Ammissione della CTU . . . . .	194
4. Scelta del consulente . . . . .	196
5. Astensione e ricusazione del CTU . . . . .	198
6. Attività del CTU . . . . .	200
6.1. Assunzione di informazioni da terzi e richiesta di chiarimenti alle parti . . . . .	206
6.2. Acquisizione di documenti . . . . .	209
7. Ausiliari del CTU . . . . .	210
8. Consulenti tecnici delle parti . . . . .	211
9. Forma e contenuto della consulenza . . . . .	216
10. Deposito della consulenza . . . . .	219
11. Sostituzione del CTU e rinnovazione della consulenza . . . . .	220
12. Deduzioni, chiarimenti e rilievi critici delle parti . . . . .	222
13. Consulenza tecnica preventiva . . . . .	223
14. Valutazione della CTU da parte del Giudice . . . . .	237
15. Consulenza nell'infortunistica stradale . . . . .	242
16. Conclusioni . . . . .	248

## CAPITOLO 6

**PROVA E QUANTIFICAZIONE  
DEL DANNO PATRIMONIALE NELLA RCA**di *Gianluca Pascale*

1.	Principi per l'accertamento del danno patrimoniale . . . . .	251
2.	Danneggiamento ai veicoli . . . . .	254
3.	Problematiche inerenti al risarcimento del veicolo: a) Danno da fermo tecnico; b) IVA; c) La cessione del credito . . . . .	257
4.	Risarcibilità delle spese sanitarie e delle spese legali stragiudiziali .	263
5.	Il danno patrimoniale per incapacità di lavoro . . . . .	266
6.	La liquidazione del danno da incapacità lavorativa. . . . .	269
7.	Lesione della capacità di lavorare per il non lavoratore. . . . .	274

## CAPITOLO 7

**PROVA E QUANTIFICAZIONE  
DEL DANNO NON PATRIMONIALE NELLA RCA**di *Gianluca Pascale*

1.	Il danno non patrimoniale. . . . .	277
2.	Allegazione e prova del danno non patrimoniale. . . . .	279
3.	Il concetto di danno biologico e sua liquidazione. . . . .	284
4.	Il danno morale e sua liquidazione . . . . .	295
5.	Il danno esistenziale e sua liquidazione. . . . .	298
6.	Le Tabelle del Tribunale di Milano . . . . .	302

## CAPITOLO 8

**PROVA E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO AI CONGIUNTI**di *Gianluca Pascale*

1.	Morte o lesione del prossimo congiunto: le voci di danno . . . . .	305
2.	Il danno tanatologico. . . . .	306
3.	Il danno biologico terminale . . . . .	309
4.	Il danno parentale. . . . .	313
5.	La sentenza 23 gennaio 2014, n. 1361 . . . . .	317
6.	Liquidazione dei danni patrimoniali da morte del congiunto. . . . .	320
6.1.	Perdita di contribuzioni erogate dal defunto. . . . .	321
6.2.	Danno emergente: le spese funerarie . . . . .	326

## CAPITOLO 9

**INTERFERENZE CON SOGGETTI TERZI**di *Elisa Boeri*

1.	La tutela del terzo trasportato dalla legge 990/1969 al Codice delle Assicurazioni private . . . . .	327
2.	La disciplina antecedente all'entrata in vigore del Codice delle Assicurazioni private: il contratto di trasporto. . . . .	330

3.	L'onere della prova. . . . .	334
3.1.	L'onere della prova a carico del terzo trasportato nel contratto di trasporto . . . . .	335
3.2.	La prova liberatoria a carico del vettore nel contratto di trasporto . . . . .	337
4.	Il trasporto a titolo gratuito. . . . .	342
5.	Il trasporto di cortesia . . . . .	345
6.	Il <i>révirement</i> giurisprudenziale del 1998. . . . .	354
6.1.	L'onere della prova dopo il <i>révirement</i> del 1998 . . . . .	358
7.	Il cumulo-concorso di responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale. . . . .	366
8.	Il concorso del terzo trasportato nella causazione dell'evento dannoso . . . . .	369
9.	La tutela del terzo trasportato nel Codice delle Assicurazioni private: il rapporto tra l'art. 141 Codice delle Assicurazioni private con le azioni ordinarie di tutela del terzo trasportato . . . . .	379
10.	L'azione diretta del terzo trasportato nei confronti della Compagnia di assicurazione del vettore . . . . .	387
11.	Il litisconsorzio necessario <i>ex art.</i> 140 Codice delle Assicurazioni private nell'ambito della tutela del trasportato . . . . .	395
12.	La facoltà di intervento della impresa di assicurazione del responsabile civile . . . . .	399
13.	Il litisconsorzio con i soggetti responsabili del sinistro. . . . .	400
14.	Il caso fortuito nel Codice delle Assicurazioni private. . . . .	403

CAPITOLO 10

**L'ACCERTAMENTO DEI REATI  
IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE**

di *Armando Macrillò*

1.	Le indagini della polizia giudiziaria e del pubblico ministero. . . . .	405
1.1.	( <i>Segue</i> ) L'applicazione di precautele personali e di misure cautelari coercitive . . . . .	408
1.2.	Gli accertamenti urgenti <i>ex art.</i> 354 c.p.p. . . . .	410
1.3.	I sequestri di veicoli e delle cose pertinenti al reato . . . . .	411
1.4.	( <i>Segue</i> ) La durata del sequestro e le spese di custodia. . . . .	414
1.5.	L'assunzione di informazioni . . . . .	416
1.6.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili. . . . .	418
1.7.	( <i>Segue</i> ) L'esame autoptico e gli altri accertamenti medico-legali . . . . .	420
2.	L'accertamento della guida in stato di ebbrezza e della guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti . . . . .	421
2.1.	( <i>Segue</i> ) L'alcoltest . . . . .	423
2.2.	( <i>Segue</i> ) Il prelievo di campioni biologici . . . . .	425
3.	Gli accertamenti scientifici sulla dinamica del sinistro. La consulenza tecnica del pubblico ministero e del difensore delle parti private . . . . .	428
3.1.	( <i>Segue</i> ) La perizia. . . . .	432
4.	La definizione dei procedimenti per i reati derivanti dalla circolazione stradale . . . . .	437
5.	Le prerogative della persona offesa e del danneggiato dal reato. . . . .	441

5.1.	( <i>Segue</i> ) Nel procedimento per i reati stradali di competenza del Giudice di pace . . . . .	445
5.2.	( <i>Segue</i> ) La costituzione di parte civile. . . . .	449
5.3.	L'intervento della compagnia assicuratrice quale responsabile civile. . . . .	452
6.	L'epilogo decisorio . . . . .	455
6.1.	( <i>Segue</i> ) Le statuizioni civili . . . . .	457
7.	L'efficacia della sentenza penale nel giudizio civile per il risarcimento del danno da incidente stradale . . . . .	460
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	467